

IL SOLE

Sorge nella mia cucina e tramonta nel mio salotto, inonda la mia casa, mi ubriaca di luce.

Se avessi una finestra perfettamente a sud, potrei fare da "gnomone". Di ombra ne faccio. E la mia reggia diverrebbe una meridiana.

L'orologio solare dell'esistenza.

Spunta ad est, raggiunge il punto più alto a mezzogiorno e scompare sull'orizzonte ad ovest.

Le nuvole lo nascondono spesso, ma invano. Quando splende è vitale.

Adoro la luce. M'illumina d'immenso. Se mi mancasse entrerei in depressione.

Il sole è come la vita. "Sine sole sileo" ...Senza di lui io taccio.

Nasci pronto ad affrontarla, hai un bel tratto di presenza sulla terra (da non sprecare), poi cominci a declinare, ma, a differenza di lui che sembra eterno, è solo fisico il tuo tramontare.

Minacciosi cumuli-nembi cercheranno spesso di nascondertelo per complicarti l'esistenza, per preoccuparti, affaticarti, stressarti e ottenebrarti. Ma se riesci a tener vivo l'interesse per la realtà, per il mondo intorno a te. A trovare sempre nuove motivazioni. Se ti occupi veramente degli altri e delle cose che ti circondano. A soddisfare le curiosità che non si possono mai spegnere del tutto, ma soprattutto a seguire ancora i tuoi sogni, allora puoi tenere lontane le nuvole, e rimanere giovane ammirando un arcobaleno. Ad essere tali lo si impara da anziani, per goderti il tempo che ti rimane fino al tramonto.

marco biffani